

## Note bibliografiche

DR. KLEMENS KOPP. — *Die Philosophie des Hermes besonders in ihren Beziehungen zu Kant und Fichte.* — 1 vol. in-8, pag. 140, Bachem, Köln, 1912.

Gli scritti di Georg Hermes (1775-1831) e specialmente la sua *Philosophische Einleitung* diedero origine tra i cattolici di Germania a moltissime controversie d'indole filosofica e religiosa, ed anche quando col suo Breve 26 Settembre 1835 Gregorio XVI pronunciò una parola di condanna, le polemiche continuarono a lungo. Di quelle lotte non rimane oggi neppure una debole eco; tuttavia una esposizione completa, esatta, critica, delle teorie di Hermes è sempre interessante, soprattutto per il programma che egli si era proposto, di confutare cioè e di superare il kantismo e la filosofia idealista. Dobbiamo perciò esser grati al Dr. Kopp, che in questo volume, con una conoscenza perfetta della copiosa letteratura in argomento, ricerca le relazioni dell'hermenianesimo con Kant e con Fichte, e pur riconoscendo le nobili intenzioni di Hermes, dimostra la falsità delle sue dottrine.

I nostri lettori si interesseranno specialmente della prima grande questione studiata da Hermes: può l'uomo conoscere la verità e per qual via può raggiungerla? Partendo dal dubbio pratico, con la sola ragione per guida, Hermes volle domandare la soluzione di quel problema alla psicologia empirica, erigendo così a unico criterio di verità la necessità soggettiva di pensare in un modo e non in un altro. Con questi principii non solo non poté superare Kant e Fichte, ma cadde in molti altri errori riguardo alla potenza dell'umana ragione ed alla conoscibilità della possibilità della rivelazione.

Questo breve cenno dovrebbe invogliare i nostri amici a leggere il bel saggio del Kopp, tanto più che molti errori vecchi, di tempo in tempo, rinascono e ripullulano.

MAURIZIO DE WULF. — *Storia della filosofia medioevale.* — Prima traduzione italiana del sac. A. Baldi. — Vol. 2, in-8, pag. XX-347, IX-423, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1913, L. 9,50.

Come già abbiamo annunciato, è uscita per cura della benemerita Libreria Editrice Fiorentina la versione italiana della *Storia della filosofia me-*

*dioevale* di Maurizio De Wulf. Il valore di questo libro è così universalmente riconosciuto, che noi crederemmo di offendere i nostri lettori, se